

**COMUNE DI AMPEZZO**

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 28/06/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** convocato per le ore **20.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
		Si	No
BENEDETTI Michele	Sindaco	Si	
DI CENTA Lorena	Consigliere	Si	
DE LUCA Valentina	Consigliere	Si	
PETRIS Carlo	Consigliere	Si	
ADAMI Aurelio	Consigliere	Si	
SPANGARO Michele	Consigliere		No
BENEDETTI Erika	Consigliere	Si	
TROIERO Romeo	Consigliere	Si	
DE MONTE Alessandro	Consigliere	Si	
TROIERO Fabio	Consigliere	Si	
TONIZZO Vanessa	Consigliere	Si	
STRAZZABOSCHI Osvaldo	Consigliere		No
PETRIS Emy	Consigliere	Si	
		11	2

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP) – Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016-2018 e relativi allegati.

Il Sindaco introduce l'argomento e da la parola all'assessore al bilancio De Luca Valentina.

L'assessore fa una panoramica del contesto normativo in cui gli enti locali si trovano ad operare. Illustra brevemente le principali riforme in atto., La riforma dello Statuto Regionale, che potrebbe minare l'autonomia della nostra regione, la soppressione delle Provincie, la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, la riforma del servizio sanitario e da ultimo fa un accenno alla fusione per incorporazione di Carniacque in Cafe.

Prosegue poi con l'illustrazione del bilancio spiegando le principali voci di entrata e di spesa e soffermandosi sul costo del servizio rifiuti e sulle principali voci di costo che hanno determinato l'aumento della tariffa agli utenti.

Prende la parola il Revisore dei conti, presente in sala assieme al responsabile del settore finanziario. Il revisore illustra la sua relazione che si conclude con il parere favorevole all'approvazione del documento in esame.

Da ultimo prende la parola il responsabile del servizio finanziario che si sofferma più sull'aspetto tecnico della nuova contabilità evidenziando le difficoltà incontrate nel predisporre il documento contabile sia per l'applicazione dei nuovi principi contabili sia per la continua evoluzione del sistema dei finanziamenti regionali che, uniti ai vincoli del pareggio di bilancio, richiedono un particolare sforzo ed attenzione nella indicazione delle voci di spesa e cronoprogramma dei lavori che poi deve essere rispettato per non incorrere nelle penalità. Si apre la discussione.

Interviene il consigliere Troiero Fabio il quale chiede alcune specifiche sulle spese correnti in particolare l'incidenza delle spese di personale; rileva come le spese per il turismo siano limitate mentre il settore avrebbe bisogno di maggiore attenzione anche se apprezza gli interventi che l'amministrazione fa sulle strutture comunali. Rileva poche iniziative che diano una vera scossa al settore economico anche se non è cosa facile, ma trova poca propositività al riguardo.

Replica il Sindaco e spiega che sul turismo l'Amministrazione investe in maniera diretta ed indiretta con tutti gli interventi sulle strutture comunali ricettive e di servizio, con aiuti alle attività locali, mentre per il rilancio economico lo sforzo è quello di sostenere le imprese locali mediante le riduzioni delle tariffe e non si deve dimenticare gli interventi in atto sia nel settore dello sport che nelle attività ricettive e ricreative (impianti sportivi, alberghi, casa per ferie, piscina ecc) la cui fruizione porta occupazione ma soprattutto visibilità del nostro territorio con tutto l'indotto che ne deriva.

Ultimati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

VISTO inoltre il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative e costituisce, nel



rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio; il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all.4/1, punto 8.1;

VISTO il DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 31.12.2015 e aggiornato con deliberazione giunta n. 78 del 06.06.2016, al fine di renderlo coerente con programmazione, obiettivi e dati contabili per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO che il DUP, come elaborato ed aggiornato, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 4 del 30.04.2016, con la quale si approvava il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto n. 441/AAL del 13.04.2016 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali Coordinamento delle Riforme, Caccia e Risorse Ittiche, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia è stato prorogato al 30 giugno 2016;

ATTESO che la Giunta comunale ha predisposto il progetto di bilancio dell'esercizio finanziario 2016-2018, con deliberazione del 06.06.2016 n. 79 ed approvato il DUP per il triennio 2016/2018 con deliberazione giunta n. 78 del 06.06.2016 n. 79;

VISTO il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 – come previsto dall'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

DATO ATTO che sono state rispettate le modalità ed i tempi previsti dal Regolamento di contabilità per la notifica ai Consiglieri del deposito degli elaborati contabili;

VISTI gli elaborati contabili predisposti dalla Giunta comunale, nonché DUP 2016/2018 aggiornato, comprensivo di Piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018, elenco annuale 2016 e piano di alienazione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 118/2008, convertito dalla L. 133/2008;

RICHIAMATE inoltre le deliberazioni giuntali del 06.06.2016 con le quali si stabiliva di confermare anche per l'anno 2016 rispettivamente le altre aliquote e le tariffe relative alle entrate tributarie e le altre tariffe relative ai servizi comunali;

RICHIAMATE infine le deliberazioni consiliari di data 30.04.2016 con le quali si stabilivano per l'anno 2016 le aliquote e le tariffe relative all'IMU alla TASI e alla TARI, nonché il relativo piano finanziario TARI;

RITENUTO infine di quantificare il limite di spesa per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'amministrazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. 244/2007, come di seguito riportato:

1. "Per le collaborazioni coordinate e continuative il limite massimo di spesa annuo è pari al 5 % del totale della spesa complessiva per il personale (ex int. 1 spesa corrente).
2. Per le consulenze, studi e ricerche il limite massimo di spesa annuo è pari al 5 % del totale della spesa per prestazioni di servizi (ex int. 3 spesa corrente).
3. I limiti di cui sopra si intendono al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti per legge.
4. Non concorrono al raggiungimento dei limiti sopra indicati le spese per gli incarichi i cui oneri sono finanziati con fondi di terzi.
5. Ai limiti sopra detti si applicheranno tuttavia le riduzioni previste delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, dal D.L. 78/2010, in materia di contenimento della spesa pubblica.
6. La verifica del rispetto del limite di spesa di cui ai precedenti commi 1 e 2 compete al responsabile del Settore contabilità, contestualmente all'apposizione del visto di regolarità contabile del provvedimento che impegna la spesa relativa al conferimento dell'incarico.";

VISTO l'articolo 193 del TUEL approvato con D. Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che conferma l'obbligo della verifica in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare e dato atto che il bilancio 2016-2018 in approvazione garantisce il mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione residui;

RICORDATA la delibera n. 27 del 28.11.2015 con la quale si è stabilito di avvalersi, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del vigente D. Lgs. n. 267/2000, della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni fino all'esercizio 2017, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo decreto, relativamente al piano dei conti economico ed al piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati n. 6/2 e 6/3 del D. Lgs 118/2011 e di rinviare all'anno 2018, con riferimento all'esercizio 2017, l'adozione del bilancio consolidato, di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano dagli 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, depositati agli atti dell'ente:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, già approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 31.12.2015 e aggiornato con deliberazione giuntale n. 78 del 06.06.2016, comprensivo di Piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018, elenco annuale 2016 e piano di alienazione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 118/2008, convertito dalla L. 133/2008;

2. dare atto che i dati finanziari del bilancio per il triennio 2016/2018 si riassumono delle seguenti risultanze:

ENTR

TITOLI

Avan:

Fondi

Fondi

Tit. 1/
contri

Tit. 2'

Tit. 3'

Tit. 4'

Tit. 5^

Tit. 6^

Tit. 7^

Tit. 9^

SPESA

TITOLI

Tit. 1^

Tit. 2^

Tit. 3^

Tit. 4^

Tit. 5^

Tesorie

Tit. 7^

3. di dare

4. di pren
con gli att

5. di quan
L. 244/20

1.

ENTRATA

TITOLI	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione	480.886,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	76.206,79	15.540,72	16.757,49
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	131.337,16	14.096,15	0,00
Tit. 1^ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	452.008,00	448.508,00	445.508,00
Tit. 2^ Trasferimenti correnti	1.054.939,46	1.053.816,41	1.023.834,29
Tit. 3^ Entrate extra-tributarie	714.862,88	650.341,05	657.250,00
Tit. 4^ Entrate in conto capitale	737.114,88	237.261,00	76.629,80
Tit. 5^ Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	165.000,00	0,00
Tit. 6^ Accensione di prestiti	0,00	165.000,00	0,00
Tit. 7^ Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9^ Entrate per conto terzi e partite di giro	432.164,57	386.164,57	386.164,57
Totale Entrata	4.079.520,43	3.135.727,90	2.606.144,15

SPESA

TITOLI	2016	2017	2018
Tit. 1^ Spese correnti	1.964.466,19	1.857.223,24	1.859.116,84
Tit. 2^ Spese in conto capitale	1.346.565,89	445.240,09	105.512,74
Tit. 3^ Spese per incremento di attività finanziarie	3.173,78	165.000,00	0,00
Tit. 4^ Rimborso di prestiti	333.150,00	282.100,00	255.350,00
Tit. 5^ Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 7^ Spese per conto terzi e partite di giro	432.164,57	386.164,57	386.164,57
Totale Entrata	4.079.520,43	3.135.727,90	2.606.144,15

3. di dare atto che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nel 78,34%;
4. di prendere atto e di far proprie tutte le aliquote e tariffe relative alle entrate tributarie ed ai servizi comunali, determinate e/o confermate con gli atti giuntali del 06.06.2016 e tutte quelle comunque in essere;
5. di quantificare il limite di spesa per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'amministrazione ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. 244/2007, come di seguito riportato:
 1. "Per le collaborazioni coordinate e continuative il limite massimo di spesa annuo è pari al 5 % del totale della spesa complessiva per il personale (ex int. 1 spesa corrente).

2. Per le consulenze, studi e ricerche il limite massimo di spesa annuo è pari al 5 % del totale della spesa per prestazioni di servizi (ex int. 3 spesa corrente).
3. I limiti di cui sopra si intendono al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti per legge.
4. Non concorrono al raggiungimento dei limiti sopra indicati le spese per gli incarichi i cui oneri sono finanziati con fondi di terzi.
5. Ai limiti sopra detti si applicheranno tuttavia le riduzioni previste delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 7, dal D.L. 78/2010, in materia di contenimento della spesa pubblica.
6. La verifica del rispetto del limite di spesa di cui ai precedenti commi 1 e 2 compete al responsabile del Settore contabilità, contestualmente all'apposizione del visto di regolarità contabile del provvedimento che impegna la spesa relativa al conferimento dell'incarico.";

6. di pubblicare il Bilancio 2016/2018 ed DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, con separata votazione e con l'esito della prima, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 così come modificato dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.



Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dr. Antonella NARDINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

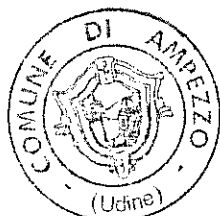
Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **04/07/2016** al **19/07/2016**.

Ampezzo, - 4 LUG. 2016

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Patrizia TROIERO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì - 4 LUG. 2016



Il Funzionario Incaricato

